

Genova “boccheggia”, caldo record fino a lunedì: si teme un picco di ricoveri, problema dei posti letto

di **Fabrizio Cerignale, Giulia Mietta**

01 Agosto 2018 - 10:07



Genova. Ieri 4 ricoveri per il caldo, 4 anziani gravi in ospedale. Stamani, tra le 8 e le 10, erano già altrettanti codici rossi presi in carico dai pronto soccorso di Genova e legati a malori dovuti al caldo. “Oggi e nei prossimi giorni la situazione potrebbe peggiorare” osserva Ernesto Palumneri, coordinatore del centro di riferimento per la prevenzione dei danni da ondate di calore in Liguria. Finora il sistema ha retto, ma la preoccupazione degli addetti ai lavori è che il perdurare della calura possa mettere seriamente alla prova quei 700 soggetti “fragili” sotto la lente della Asl. E non solo.

“Per ora l’affluenza è di poco superiore alla media del periodo – dice Giuliano Lo Pinto, direttore sanitario dell’ospedale Galliera – questa mattina ci sono più che altro problemi a trovare un letto in ospedale a chi è stato ricoverato, e quindi lo dobbiamo tenere in pronto soccorso”. Per evitare l’affollamento delle emergency room nei prossimi, difficili, giorni Lo Pinto lancia un appello ai potenziali codici verdi o bianchi: “Rivolgetevi ai medici di famiglia o anche ad altre strutture sanitarie meno prese d’assalto del San Martino o del Galliera, questo per ridurre i tempi d’attesa”. Che sono pari a zero per i codici rossi, i più gravi, salgono a mezzora per i gialli, “ma per i verdi e i bianchi non possiamo permetterci di essere altrettanto puntuali”, sottolinea il direttore sanitario del Galliera.

A Genova si sono registrati, ieri, picchi di 35 gradi in quartieri come Bolzaneto e neppure di notte la colonnina è scesa su livelli “accettabili”. Anche Sergio Gambino, consigliere delegato alla Protezione civile del Comune di Genova, sottolinea come “la criticità deve ancora arrivare, il picco di calore tra giovedì e venerdì, e il fatto che certe persone in sofferenza accumulino stress fisico potrebbe dare problemi seri”.

I volontari della protezione civile genovese sono stati allertati a integrare la rete di aiuto del "piano caldo", per rispondere, se ci fosse un boom di telefonate al numero verde anticaldo (800.995.988) alle esigenze quotidiane di alcuni cittadini.

Il Coc, il centro operativo comunale, si è riunito lunedì pomeriggio e ha pianificato le azioni da mettere in campo. Per adesso, spiega Gambino, non ci sono altre riunioni in programma.

Oltre alla rete di aiuti, a completare l'attività di prevenzione, messa in atto dal Comune di Genova, anche diversi locali climatizzati, che sono messi a disposizione delle persone di età superiore ai 55 anni. Attiva la rete dei centri sociali del Comune di Genova, che si uniscono ai locali messi a disposizione dai municipi. A Genova, inoltre, sarà possibile trovare ambienti climatizzati e ventilati anche in alcune biblioteche del territorio, da quelle del sistema bibliotecario urbano, dalla Berio alla De Amicis, a quelle localizzate in tutti i municipi cittadini, ma saranno a disposizione anche quella del museo di Storia Naturale, la biblioteca di Storia dell'Arte e la biblioteca Museo dell'Attore.

La piscina Aquacenter di Pra' ha attivato una tariffa speciale per anziani. Potranno usufruirne gli over 75. Con 5 euro, ingresso per tutto l'orario di apertura dell'impianto, esterno e interno, tutti i giorni dalle 8 alle 20.